

## Finanza alternativa

# Piccole aziende crescono con i minibond digitale e ambiente trainano le emissioni

**PAOLA JADELUCA**

Nuove emissioni, da Cedat85 che si aggiudica la gara all'Europarlamento a FuturaSun per i moduli fotovoltaici. Secondo Cerved Rating Agency un potenziale di 11 miliardi 7 dei quali di titoli green

**D**a San Vito dei Normanni, Puglia, a Bruxelles: Cedat85, azienda fondata 35 anni fa da Gianfranco Mazzoccoli, si è aggiudicata la gara d'appalto per i servizi di trascrizione e traduzione, in tempo reale, delle sessioni plenarie del Parlamento Europeo. Un vecchia idea, quanto mai innovativa. Gianfranco Mazzoccoli, infatti, era un giovane cronista quando pensava e ripensava a come rendere meno faticose le verbalizzazioni delle interminabili sedute consiliari del suo Comune. Oggi è diventato uno dei principali operatori internazionali della tecnologia "speech-to-text", a capo di una società che Gartner, advisor internazionale nel campo della tecnologia dell'informazione, ha recentemente affiancato a colossi come IBM e Microsoft. La gara di Bruxelles la vede a capo di un consorzio di cui fanno anche parte Bertin It, società francese di tecnologia vocale, e Sdl, azienda belga specializzata in lingue e intelligenza artificiale. In questo suo percorso di crescita, Cedat85 ha

deciso di finanziarsi con i minibond. Ha appena emesso un prestito obbligazionario da 3,2 milioni di euro della durata di 7 anni. L'emissione è avvenuta nell'ambito del basket bond Puglia, lo strumento di finanza innovativa voluto dalla Regione Puglia e realizzato da Puglia Sviluppo, in collaborazione con UniCredit (in qualità di arranger) che vede Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale in qualità di investitori istituzionali.

I minibond sono un innovativo strumento di finanziamento per le aziende non quotate in Borsa. Con questo strumento le società possono reperire fondi dagli investitori fornendo in cambio titoli di credito in favore di chi desidera credere nel loro progetto. Le nuove obbligazioni sono state studiate soprattutto per le piccole e medie imprese a caccia di liquidità. Sono facili da emettere, meno complicate e meno costose.

Le operazioni di "basket bond di sistema", come quella attivata dalla Regione Puglia con Cedat85, sono considerate dall'Osservatorio sui Minibond della School of management del Politecnico di Milano, guidato da Giancarlo Giudici, una delle iniziative che quest'anno contribuiscono ad attrarre nuove risorse verso questo mercato di finanziamento alternativo. A fine settembre di quest'anno si contavano in totale 345 minibond emessi sul mercato regolamentato di Borsa Italiana, per un controvalore complessivo di 2 miliardi e 283 milioni di euro, questi i dati del sito MinibondItaly.it. L'Osservatorio del Politecnico di Milano prende in considerazione anche i minibond non quotati su un mercato

borsistico e quelli su listini esteri e calcola un controvalore pari a circa 5,5 miliardi di euro a fine 2019, salito a 5,8 nel primo trimestre 2020.

Il 2019 è stato un anno boom per queste obbligazioni. In parte dovuto alla contro-riforma dei Pir e il nuovo Regolamento della Consob, che implementa la possibilità per i portali autorizzati di crowdfunding di collocare minibond a determinati investitori. Novità anche da Piazza Affari, che sempre nel 2019 ha dato vita all'ExtraMotPro, gestito da Borsa Italiana, pensato specificamente per la quotazione sul mercato obbligazionario, di titoli inferiori ai 50 milioni di euro.

I dati non evidenziano ancora un completo recupero rispetto allo stesso periodo del 2019, ma i segnali positivi non mancano: dei cinque nuovi minibond del trimestre, quattro sono «prime emissioni», tra cui si segnala quella di FuturaSun, azienda padovana green leader nella produzione di moduli fotovoltaici. Il comparto green è quello che presenta le maggiori potenzialità. Secondo Cerved Rating Agency altre 1700 imprese italiane, con un rating Investment grade della stessa Agenzia - potrebbero emettere minibond per 11 miliardi di euro, di cui oltre 7 in formato "green". «Anche in virtù dei recenti indirizzi politico-economici delineati dal Green New Deal europeo e da Next Generation EU, ha commentato Fabrizio Negri, ad di Cerved Rating Agency - le aspettative sulla nascita di un mercato di strumenti di debito qualificabili come minibond green/sustainable sono elevate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAURIZIO MAULE/FOTODRAMMA

Il personaggio



**Fabrizio Negri**  
amministratore delegato  
di Cerved Rating Agency, che è  
attiva anche nel segmento  
dei rating Esg

# 1700

**IMPRESE**

Secondo Cerved  
Rating Agency  
potrebbero  
emettere  
minibond

I minibond  
sono uno  
strumento di  
finanziamento  
per le aziende  
non quotate  
in Borsa

Inumeri

**IL BAROMETRO DEI MINIBOND**  
EMISSIONI IN VALORE SUL MERCATO REGOLAMENTATO DI BORSA ITALIANA

IN MILIONI DI EURO

